

Che agradirà della Contessa il cuore,
Tornato è al Borgo il mio Figliuol Dottore.

LaCon. Mi rallegro davver.

Belt. Non ve l'ho detto?

LaCon. (Il mio piacer da questo pazzo aspetto

Belt. Il Signor Bernardino

Dopo, ch'ebbe la Laurea Dottorale

Non v'è più da neffun, mà da una Dama

Signor sì, ch'ei verrà.

LaCon. Sarà un' effetto della sua bontà.

Belt. Egli è per via, che viene,

Son venuto ad avvifarvi, son venuto

La visita appuntar, perchè sappiamo

Il trattar colle Dame.

LaCon. Bravo, bravo davver Messer Beltrame

Belt. (Anche questa Messere!)

LaCon. Or, che è Dottore

Mancagli un'altra cosa.

Belt. Cosa gli può mancar?

LaCon. Trovar la sposa.

Belt. In materia di questo

Io lascio fare à lui; verrà à vedervi,

Gli parlerete, è poi...

Basta vi aggiusterete frà di voi.

Eccolo, ch'egli viene

Sò quel, che mi conviene.

Signora, con licenza,

Ve lo lascio quà solo in confidenza.

(Parte.)

SCE-